

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 25 giugno 2017



Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.it entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberta Ceccarelli o Francesco Santoro allo 0775290852).

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volscam, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](https://www.facebook.com/AvvenireDiocesiFrosinone)

Il compito assegnato dai santi patroni della città di Frosinone, Silverio e Ormisda

«Essere insieme costruttori di vera unità»



La benedizione dinanzi la Cattedrale al termine della processione per le vie del centro storico del capoluogo



L'agenda

DOMANI

Sarà il termine ultimo per la presentazione delle domande per il bando del servizio civile nazionale per quanti vogliono partecipare presso la Caritas diocesana o la sottosezione Unitalsi (entro il 14). Si ricorda che si può partecipare ad un solo progetto e la domanda deve essere consegnata a mano, spedita con raccomandata o tramite pec.

MARTEDÌ 27 GIUGNO

Pregnerà diocesano per i malati: chiesa San Paolo, Frosinone (ore 21)

MARTEDÌ 4 LUGLIO

E' in programma l'incontro conclusivo e comune per tutte le vicarie, le associazioni e i movimenti, al termine della riflessione diocesana che durante l'anno è stata fatta sulla «Evangelii Gaudium» di Papa Francesco. Appuntamento alle 19 presso l'auditorium Diocesano (zona Cava, a Frosinone).

DOMENICA 9 LUGLIO

La diocesi e la comunità di Nuovi Orizzonti annunciano che saranno ordinati presbiteri: Pierluigi Bonomei, don Luigi Crescenzi, don Alessandro Gatti e Simone Sassi mentre saranno ordinati diaconi Simone Cestra e Carlo De Dominicis. La celebrazione, presieduta dal vescovo, avrà luogo alle 18 presso l'Abbazia di Casamari.

DAL 7 AL 21 AGOSTO

E' prevista la chiusura al pubblico degli uffici di curia

SABATO 7 OTTOBRE

Annuale assemblea ecclesiastica diocesana

DOMENICA 8 OTTOBRE

Annuale assemblea ecclesiastica diocesana

DOMENICA 15 OTTOBRE

Il 7° cammino diocesano delle confraternite che quest'anno sarà ospitato dalla città di Frosinone

Su www.diocesifrosinone.it il calendario mensile della diocesi: consultabile on-line e scaricabile, per averne a disposizione la stampa o il pdf, con programma apposito.

Martedì scorso la celebrazione presieduta dal vescovo Spreafico in Cattedrale, seguita dalla processione con le statue e la reliquia per le vie del centro storico del capoluogo

DI AMBROGIO SPREAFICO*

Siamo qui insieme per celebrare la festa dei Santi Patroni di questa nostra città, due uomini che hanno servito l'universalità della Chiesa nel ministero petrino, l'uno martire, Silverio, l'altro, Ormisda, insigni uomo di unità: E' sempre un dono prezioso fare memoria di uomini che si sono posti al servizio degli altri in modo segnato da contrapposizioni, fazioni, interessi di parte, che avevano portato la Chiesa alla divisione. Ambidue, in modi diversi, hanno lottato per l'unità. Lo possiamo constatare, nell'impegno di Ormisda che riuscì a ricomporre uno scisma che aveva separato la Chiesa di Roma da quella d'oriente di Costantinopoli. Silverio pagò con il martirio la divisione che ancora aleggiava negli intrighi tra politica e Chiesa che potevano forzare anche il Papa a rinunciare ad essere il solo e unico martirio. Cari amici, la divisione è una grande piaga della vita quotidiana e della storia, è un grande peccato. Non per nulla il diavolo è secondo la Bibbia lo spirito di divisione, colui che si è assunto il compito di dividere gli uomini e le donne da Dio e tra di loro. Orunque c'è divisione, è all'opera proprio lui, lo spirito di divisione. Solo uomini e donne abituati a guardare troppo se stessi non si accorgono di quanto gravi siano le divisioni che rendono difficile il dialogo, il vivere insieme, l'amore reciproco, la cura del bene e della mutua comprensione. Chi porta i popoli e i paesi alla guerra, che allontanano i poveri e i deboli, che escludono invece di includere. Non possiamo accettare con indifferenza la divisione come fosse un fatto normale, quasi parte della storia dell'umanità e della vita quotidiana. Oggi i santi patroni di questa nostra città chiedono a tutti noi, discepoli di Gesù, di essere costruttori di unità, ma vorrebbero che questo messaggio

e questa scelta di contrasto alla divisione e di scelta per l'unità giungesse a tutti attraverso di noi, delle nostre parole, il nostro esempio. Unità è via alla pace. Abbiamo bisogno di pace. A volte siamo impauriti per la violenza del mondo, quella del terrorismo, ma anche la violenza quotidiana nelle nostre città e paesi, violenza di persona, parole, gesti, che poi si diventa la morte degli altri. Non lasciamoci imprigionare dalla paura che allontana e fa crescere i muri. Dispiace vedere come per cattivi comportamenti di alcuni si rischia di incriminare dei gruppi, come avviene spesso ad esempio verso i profughi, che con tanta solidarietà le città e i paesi della nostra diocesi stanno accogliendo. Devo ringraziare le amministrazioni che collaborano con la nostra Caritas perché insieme sappiamo rendere questo incontro con donne e uomini che vengono da lontano, di guerra e di fame, un'occasione di dialogo e di crescita in uno spirito di convivenza. Non posso non affermare che siamo un bell'esempio di come nella solidarietà e nell'impegno comune possiamo rispondere al dolore di uomini e donne che hanno subito violenza e soprattutto a noi sconosciuti. Continuiamo ad aiutarci in questo comune sforzo. Grazie a tutti voi, a cominciare dal sindaco, a Pisterzo, e dalla sua amministrazione. Oggi ci sono affidato un compito dai nostri patroni, lo stesso che Gesù affidò a Pietro e agli apostoli: sì pastore del gregge, occupati cioè degli altri. Se mi ami, dice Gesù, offri la tua vita per coloro che ti sono affidati. A ognuno di noi è affidato qualcuno, forse una Diocesi, come al Vescovo, una parrocchia, come ai sacerdoti, una città, come

al sindaco, una contrada, un palazzo, una scuola, una famiglia, un anziano, un profugo, un povero, un giovane, un uomo. Guardiamoci intorno e chiediamoci: chi sono coloro che oggi il Signore ci affidà? Pensiamo alle ferite della loro vita, al loro bisogno di attenzione e di amore. Incontriamoli, ascoltiamoli, costruiamo con loro ponti di amicizia e di pace. Così renderemo più bella e umana la nostra vita e la nostra città. Ma vedete, per vivere questo, ci vuole umiltà. Gesù dice a Pietro: «Quando eri più giovane ti cingeve la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani e un altro ti cingerà e ti porterà dove tu non vuoi e poi ti daranno gli disce: «Seppi, cari amici, lasciamoci guidare dal Signore, Lui ci condurrà su strade sicure. Con lui non avremo paura, perché lui sarà forza nella debolezza e fragilità della nostra vita. Lo sarà per chi è giovane e a volte vuole andare per conto suo e si perde, lo sarà per chi è più grande e crede di sapere come vanno le cose, ed anche per chi è anziano e magari si fa prendere dalla tristezza della solitudine. Affidiamoci a Gesù, così metteremo la nostra vita in mani sicure, e questo ci aiuterà ad amarci l'un l'altro.»

vescovo

«X di qua», il Grest di Pofi arriva alla 13^a edizione



Il logo per il Grest 2017

Divertimento e condivisione, allegria e crescita spirituale, questi i semplici ingredienti del Grest di Pofi. Da tredici anni a questa parte, nei primi quindici giorni di Luglio, Pofi è la sua gente, la sua parrocchia e i suoi ragazzi, dedicano il loro tempo e le loro energie alla coltivazione di un patrimonio troppo spesso dimenticato e accantonato: i bambini, futuro e speranza della nostra società. Per condurre di questo oratorio gioioso non è soltanto la voglia di far divertire i bambini, la bellezza dei giochi all'aria aperta dell'amicizia e della condivisione offline, ma anche il desiderio di dare loro qualcosa di importante, di accompagnare per un tratto, seppur breve, del loro percorso di crescita. Ed ecco allora il tema centrale dell'edizione di quest'anno: la speranza, il desiderio, la capacità di immaginare un mondo diverso da quello attuale e la convinzione che esso sia possibile, che qualsiasi sogno sia realizzabile con un pò di coraggio e di pazienza, questo è il messaggio del Grest 2017 di Pofi che cercherà di lasciare a tutti i suoi partecipanti, piccoli o grandi che siano.

Tanti gli appuntamenti, a cavallo tra tradizione e novità: l'immaneabile gita fuori porta alla scoperta della natura, i formali canonica setti delle tradizioni, dedicata ai sapori, ai piatti e alle ricette della Caciocia, l'irrinunciabile passeggiata domenicale alla scoperta dei tesori del paese, troppo spesso osservati solo di stigghi dal finestrone di un'auto, ma anche una nuova serata danzante a tema country, il ritorno di un evento a lungo assente, serate dedicate alla regina della cucina italiana, la pizza, e un parco gonfiabili a disposizione di bambini.

Idee, impegno, passione e collaborazione, quindi, mescolati e rimodellati per dare vita ad un evento coinvolgente ed entusiasmante, ma soprattutto per tutti: uomini, donne, ragazzi e ragazze di tutte le età coinvolti nella preparazione minuziosa di quindici giorni all'insegna del divertimento ma anche della responsabilità e dell'impegno.

E' possibile seguire le attività e gli appuntamenti sulla fanpage facebook "Grest Pofi". Si inizia mercoledì con la presentazione del Grest e la cena insieme.

Marco Muliattieri (Responsabile Animatori Grest)

insegnanti di religione cattolica

Scadenze dell'ufficio scuola diocesano

L'Ufficio scuola diocesano rende noto che le richieste di nuovi inserimenti e dell'aggiornamento nelle graduatorie diocesane per gli Irc per l'anno scolastico 2017/2018 potranno essere presentate presso lo stesso ufficio scuola diocesano, nella sede della curia vescovile di Frosinone:

- martedì 27 giugno dalle 9 a mezzogiorno e dalle 16 alle 18;

- giovedì 29 giugno dalle 9 a mezzogiorno e dalle 16 alle 18;

- sabato 30 giugno dalle 9 a mezzogiorno.

Giovedì 6 luglio, a mezzogiorno, saranno affisse e rese note le graduatorie provvisorie, per le quali sarà possibile presentare le osservazioni critiche da giovedì 6 a sabato 8 luglio.

Mentre martedì 11 luglio, a mezzogiorno, è prevista la pubblicazione delle graduatorie definitive che potranno essere visionate presso la curia vescovile.

Si ricorda che l'apposita modulistica messa a punto dal personale dell'ufficio scuola, è già disponibile e scaricabile dal sito web diocesano all'indirizzo www.diocesifrosinone.it, selezionando la voce "ufficio scuola diocesano" dal menu presente a sinistra della home page.

Per ulteriori informazioni sulle modalità della presentazione della documentazione è possibile contattare lo stesso ufficio scuola telefonando allo 0775/290973, scrivendo una email all'indirizzo di posta elettronica ufficioscuola@diocesifrosinone.it o inviando un fax allo 0775/202316.

«Suoni dell'aria nei luoghi dello Spirito»

Fino al 24 settembre i concerti gratuiti nelle chiese e nelle abbazie del basso Lazio

S'aspetta farà tappa a Ceccano la rassegna "Organi e cantorie – i suoni della terra nei luoghi del doppio spirito" un percorso artistico-musicale nelle chiese e abbazie del basso Lazio organizzato dall'associazione Kalenda Maya Chorus, nato nel 2015, in iniziativa del suo direttore, maestro Maria Violanti. E' un coro da camera che sta affrontando

lo studio di un repertorio musicale che va dall'Ar Nova italiana alla musica rinascimentale, barocca e contemporanea. Dunque, un percorso musicale, storico ed artistico itinerante che si svolgerà nelle chiese ed abbazie del basso Lazio che vedrà ben quindici concerti con concertisti in programma tra le province di Frosinone e Latina, coinvolgendo otto comuni con un cartellone che si protrarrà fino al 24 settembre. Obiettivo della kermesse, che per la diocesi di Frosinone coinvolgerà i comuni di

Amaseno, Pisterzo, Monte San Giovanni Campano e Patria, è valorizzare i più importanti luoghi di culto che, nel tempo, sono stati protagonisti e custodi di una tradizione musicale elevata, testimonianza della presenza di organi preziosi, splendidi esemplari della grande arte organistica italiana. Staserà, il 24 giugno, il concerto del maestro Maurizio Corazza (con inizio alle 21); il 12 agosto, nella chiesa di S. Michele Arcangelo di Pisterzo, concerto del Kalendo Maya Chorus diretto dal maestro Maria Violanti; il 13 agosto, nella Collegiata di S. Maria della Valle a M. S. G. Campano concerto del coro polifonico cittadino diretto dai maestri Giacomo Cellucci. Gli altri concerti saranno: il 24 luglio, alle 21, nella Collegiata di Santa Maria

Assunta ad Amaseno, con il coro comunale di Supino diretto dal maestro Pompeo Vernile; nella stessa chiesa, il 4 agosto, concerto del maestro Maurizio Corazza (con inizio alle 21); il 12 agosto, nella chiesa di S. Michele Arcangelo di Pisterzo, concerto del Kalendo Maya Chorus diretto dal maestro Maria Violanti; il 13 agosto, nella Collegiata di S. Maria della Valle a M. S. G. Campano concerto del coro polifonico cittadino diretto dai maestri Domenico Veronesi e Patrizia Bottoni con all'organo il maestro Maria Violanti; il 20

agosto e il 17 settembre la kermesse farà tappa nella chiesa di San Giovanni Battista a Patria. Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito, il programma completo è sulla fanpage facebook dell'associazione "Kalenda Maya Chorus".

Agosto e il 17 settembre la kermesse farà tappa nella chiesa di San Giovanni Battista a Patria. Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito, il programma completo è sulla fanpage facebook dell'associazione "Kalenda Maya Chorus".

Vita consacrata. Venerdì alle 17 l'incontro assieme a Carballo

In occasione delle celebrazioni per l'ottavo centenario della consacrazione della chiesa dell'abbazia di Casamari (1217/2017) monsignor José Rodríguez Carballo, segretario della Congregazione per gli ordinati di vita consacrata e le società di vita apostolica, terrà una conferenza.

L'iniziativa, organizzata dalla comunità cistercense, è aperta a tutti e in particolar modo ai facenti parte delle Community di vita consacrata della diocesi. Tema dell'intervento di Carballo sarà, infatti, «La vita consacrata nell'oggi e nel futuro della Chiesa. Incarnazione e profezia». Appuntamento per venerdì 30 giugno, alle 17.



L'abbazia di Casamari